



CONSIGLIO COMUNALE

Centro Agro Alimentare Napoli. Azioni di rilancio

Ordine del Giorno

Premesso che

il Centro Agro Alimentare di Napoli (CAAN) è una Società Consortile per Azioni il cui capitale sociale - a maggioranza pubblica - si divide tra Enti pubblici (il Comune di Napoli possiede il 70,33%), locali e territoriali (Camera di Commercio 9,09%, Città Metropolitana di Napoli 3,99%, Regione Campania 3,33%, Comune di Volla 2,49%) ed Enti privati (*ex multis*, Intesa Sanpaolo S.p.A. 6,60%):

il progetto del CAAN S.c.p.A. nasce nel 1989 allo scopo di realizzare una struttura polifunzionale, in sostituzione delle preesistenti strutture mercatali di Napoli e Volla, per poter garantire una migliore gestione del commercio all'ingrosso e dei servizi logistici connessi. Ubicato nel territorio del Comune di Volla, su di una superficie complessiva di 362.000 m², il CAAN oggi riunisce diversi settori merceologici: - Ortofrutticolo - Ittico - Carni - Polivalente.

il CAAN oggi rappresenta un polo di primaria importanza che assolve diverse funzioni:

- Garantisce la valorizzazione della produzione locale;
- Esercita un controllo igienico-sanitario;
- Garantisce e tutela la qualità dei prodotti (tracciabilità di filiera);
- Assicura la corretta formazione dei prezzi all'ingrosso.

il Centro Agro Alimentare di Napoli si propone agli Operatori come una moderna e funzionale piattaforma logistico-commerciale, in grado di fornire servizi qualificati e di moltiplicare le opportunità di incontro tra domanda ed offerta (cfr. DUP 2021-2023, sezione operativa);

Considerato che

il CAAN è stato inaugurato nel 2008, ma dopo i primi anni di start-up si è raggiunta la piena funzionalizzazione delle aree negli anni 2013/2014;

i negativi risultati d'esercizio conseguiti nel tempo hanno determinato una rilevante esposizione debitoria, incidendo in maniera determinante sull'equilibrio economico-finanziario della società consortile;

il 18 luglio 2018 è stato presentato al Tribunale di Nola il primo piano concordatario, con cui sono state previste le leve per tutelare il funzionamento della struttura mercatale, la salvaguardia dei livelli occupazionali del personale ed il rilancio dell'attività del CAAN e delle imprese in esso operanti;

il 5 maggio 2021 il Tribunale di Nola ha approvato il nuovo piano concordatario presentato in data 6 agosto 2020 dal CAAN, avviando l'iter di crisi assistita nei successivi 5 anni;

allo stato attuale, per il CAAN è in itinere la trattazione dei reclami presentati da alcuni creditori al suddetto provvedimento di omologazione del concordato preventivo emesso dal Tribunale di Nola;

Rilevato che

il CAAN è la terza struttura mercatale in Italia e la prima al sud; vi operano più di 140 imprese,



CONSIGLIO COMUNALE

accedono circa 3 mila utenti al giorno e vi lavorano più di 1.500 lavoratori, tra diretti, indiretti e indotto;

all'interno del Centro Agro Alimentare di Napoli sono operative, oltre agli spazi commerciali, anche piattaforme logistiche e strutture di servizio, a completamento dell'offerta: uffici, un Cash & Carry, un edificio a disposizione dei servizi di manutenzione e facchinaggio, sportelli bancari e di pubblico servizio, parcheggi, percorsi pedonali e piazzali (*cfr. DUP 2021-2023, sezione operativa*);

Ritenuto

necessario, garantire che uno dei più importanti interventi di riorganizzazione territoriale e di politica distributiva degli ultimi anni diventi un polo di eccellenza nel settore del commercio mercatale e punto di riferimento per le attività di commercializzazione, rivendita e ristorazione nel Mezzogiorno;

sulla scorta di quanto sopra premesso, considerato, rilevato e ritenuto

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a:

- individuare nuove linee di sviluppo del Centro Agro Alimentare di Napoli, rilanciando un nuovo piano industriale, al fine di migliorare la funzionalità e l'operatività, raggiungere obiettivi più ambiziosi di crescita occupazionale e rendere il Centro un fulcro produttivo e commerciale unico nel Meridione;
- contribuire a garantire una dimensione di legalità e a rendere la struttura impermeabile ad infiltrazioni della criminalità organizzata e al condizionamento dei poteri criminali, attraverso misure che operano sul piano del contrasto ad ogni forma di illegalità ed azioni a tutela della sicurezza e trasparenza;
- provvedere al potenziamento della struttura mercatale, aumentando i servizi offerti alla clientela, garantendo la sicurezza alimentare mediante il controllo costante della qualità e tracciabilità dei prodotti, nonché la valorizzazione delle produzioni rappresentative del territorio, favorendo altresì l'insediamento di produttori operanti nelle eccellenze agroalimentari;
- individuare, nell'ambito del PNRR, le risorse necessarie per interventi infrastrutturali strategici nel settore ambientale, attraverso il ricorso all'energia rinnovabile, l'incremento della sostenibilità e dell'efficienza energetica, per favorire meccanismi virtuosi di economia circolare e la realizzazione di un'agricoltura sostenibile;
- promuovere le attività del CAAN, mediante un'intensa attività di comunicazione e marketing ed il rafforzamento dell'immagine del Centro attraverso i propri canali e i social network;
- aprire la struttura al territorio e al mondo dell'associazionismo, attraverso progetti sperimentali destinati soprattutto alle scuole e ai giovani.


Vincenza Amato (Presidente Consiglio comunale)